

Dieci gigantografie dell'artista sul Cuore verde esposte nella pinacoteca di Brera

L'altra Umbria di McCurry

di **Anna Lia Sabelli Fioretti**

► MILANO - Centinaia di studenti dell'Accademia di Brera hanno letteralmente preso d'assalto ieri, complice anche l'improvvisa giornata di sole, il grande palco in metallo e legno chiaro allestito nel cortile napoleonico della celebre Pinacoteca milanese scattando foto con il cellulare o facendosi fotografare seduti accanto ai 5 enormi pannelli luminosi dalla doppia faccia, 10 gigantografie a colori realizzate dal mago della fotografia, ormai artista di culto, Steve McCurry.

L'Umbria in tutto il suo splendore ha reso diverso, più leggiadro l'austero cortile milanese in una esplosione di colori, di sensazioni e di immagini fresche e al tempo stesso suggestive, magnifiche per imponenza. Per molti ragazzi e molti visitatori la nostra regione è stata una vera e propria scoperta potendo ammirare in versione cinemascope l'altipiano di Castelluccio, il duomo di Orvieto, le cascate delle Marmore, la chiesa di San Francesco a Montefalco, il Carapace di Arnaldo Pomodoro a Bevagna, la Rocca Paolina popolata di musicisti di Uj, l'interno di San Fortunato a Todi, le grotte di Montecucco, il palazzo ducale di Gubbio, Piazza Duomo di Spoleto con leggiadre musi-

ciste sedute a prendere il sole. L'Umbria storica, l'Umbria del paesaggio, l'Umbria artistica ma anche l'Umbria produttiva delle botteghe e delle aziende. In questo caso c'erano solo 10 immagini, sia pure splendide e ben scelte, per un'anteprima esclusiva di "Sensational Umbria", le cento foto che McCurry ha realizzato per la Regione scelte fior da fior tra i 1.500 scatti fatti percorrendo in lungo e in largo il territorio in cerca di atmosfere, di ricordi, di suggestioni antiche da riconsegnare all'oggi.

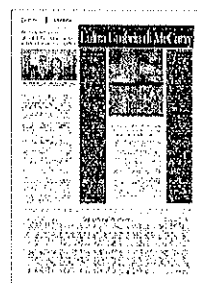
La governatrice Marini, presente all'inaugurazione di martedì sera (a rappresentare l'Umbria istituzionale anche il sindaco Wladimiro Boccali e l'assessore Fernanda Cecchini ma anche Caterina Bon Valsassina, direttrice regionale dei Beni della Lombardia, anch'essa umbra) ha invitato McCurry ad immortalare anche i Ceri di Gubbio ed il fotografo ha accettato di buon grado "perché il turbine della corsa ha qualcosa di molto affascinante ed è difficilissimo da fotografare" Ed ha aggiunto: "In Umbria ho trovato migliaia di tesori, potrei tornare in questa regione migliaia di volte ed ogni volta scattare foto senza ripetermi.

In Umbria c'è il senso del passato, c'è il bello, c'è la tra-

dizione. Ma la sua caratteristica maggiore è la sua profondità, un'esperienza che arricchisce". Le foto di McCurry potranno essere utilizzate per cinque anni in diverse situazioni e con varie modalità e, come promesso dalla Marini, confluiranno tutte in un bellissimo volume fotografico. "Spazio Umbria" ha dato anche un assaggio delle prelibatezze enogastronomiche ed è stato un coro entusiastico di "quanto è buono", "dove lo possiamo trovare", sia parlando di Sagrantino, sia riferendosi ai prosciutti, i capocolli, i salamini provenienti da San Venanzo.

Il programma della vetrina umbra è poi proseguito ieri con la conferenza stampa del Festival dei Due Mondi e andrà avanti nei prossimi giorni, sempre a Palazzo Brera, con le conferenze stampa di Umbria Jazz, Todi Festival, Festival delle Nazioni e con gli stand espositivi di alcuni designer di aziende umbre.

◀



“Italy in Muscat”, la ceramica eugubina in Oman

GUBBIO - «Un'esperienza significativa che vuol essere l'inizio di un percorso in crescita dall'alto valore culturale. Un omaggio alla nostra ceramica e all'Umbria». Queste le parole dell'assessore alla Cultura, Marco Bellucci, per spiegare il valore della mostra “Italy in Muscat - Connecting cultures through Art”, allestita a Muscat, capitale del Sultanato dell'Oman.

L'iniziativa è strettamente legata a “Oman in Gubbio. Connecting cultures through ceramic”, che ha avuto luogo nella città di pietra ed ha visto riunite in un'unica esposizione le creazioni di ceramisti, artisti, fotografi italiani ed omaniti. Una selezione delle opere successivamente era stata anche oggetto di un altro evento presso la Casa dell'architettura, sede dell'Ordine degli architetti di Roma (ex Acquario romano).

Forti del successo delle iniziative culturali precedenti, sono stati organizzati nei giorni scorsi un seminario di interscambio e un analogo evento espositivo dal titolo “Italy in Muscat -

Connecting Cultures through Art”, questa volta però ad Oman. L'intera operazione è stata possibile grazie al sostegno finanziario della Regione-Servizio sviluppo economico, e del Centro estero dell'Umbria.

Per la delegazione eugubina erano presenti l'assessore Bellucci, il dirigente del settore Cultura Raoul Caldarelli e quattro artisti umbri: Giampietro Rampini, Lucia Angeloni da Gubbio, Nicola Boccini e Marino Moretti.

«La partecipazione è un'opportunità per creare relazioni che possono garantire collaborazioni future. - ha concluso Bellucci - Questa è un'iniziativa che rappresenta, infatti, un veicolo economico e promozionale, non solo dell'immagine della città e della Regione, ma anche delle eccellenze in campo artistico ed artigianale».



TURISMO DA UJ A SPOLETO: NOVITA' E STAR

Grandi Festival e design La promozione fa squadra



PERUGIA

UNA SETTIMANA vorticosa quella che il cuore verde d'Italia ha vissuto al FuoriSalone di Milano: merito del contenitore - laboratorio «Spazio Umbria» che la Regione ha promosso da mercoledì a oggi alla Pinacoteca di Brera con l'obiettivo di diffondere e promuovere a livello internazionale il brand e l'immagine turistica, in collaborazione con alcune aziende umbre di eccellenza nel campo del design.

PER LANCIARE l'Umbria nel mondo e richiamare turisti e appassionati, si è puntato sull'arte e la cultura regalando una vetrina ai grandi festival che illuminano l'estate umbra. Uno dopo l'altro, tutti hanno

presentato novità e sorprese. Umbria Jazz ha completato il cartellone delle meraviglie per il quarantennale con il concerto di Stefano Bollani del 13 luglio, il Festival dei Due Mondi di Spoleto ha annunciato le tre serate per celebrare il Cardinale Carlo Maria Martini, al Chiostro San Gregorio, il 12, 13 e 14 luglio. Con un testo scritto appositamente per il Festival da Marco Garzonio, con drammaturgia e regia di Felice Cappa e il titolo, ancora provvisorio, di «Il vescovo, la polis, i tempi». Spazio anche al Todi Festival, con il grande ritorno di Silvano Spada e l'anteprima di un grande musical, «American Bar», e al Festival delle Nazionali, in un'edizione, dal 27 agosto al 7 settembre a Città di Castello, dedicata all'Europa.



Steve McCurry racconta l'Umbria Così la regione diventa un «brand»

Via al progetto: cento foto esclusive per valorizzare il cuore verde

« PERUGIA

IN QUESTI giorni, Steve McCurry, celeberrimo fotografo noto in tutto il mondo per i suoi reportage su National Geographic, si aggirava lungo corso Vannucci, con l'inseparabile macchina fotografica, pronto a immortalare figure, luoghi, atmosfere. Ma intanto è già diventato realtà «Sensational Umbria», l'esclusivo progetto in cento scatti d'autore con il quale

L'ANTEPRIMA

Gli scatti unici dell'artista sono stati presentati al FuoriSalone di Milano

L'artista — su proposta della Regione — ha accettato di raccontare l'Umbria, il suo territorio e i suoi abitanti e che per i prossimi cinque anni contribuirà a diffondere a livello internazionale l'immagine della regione.

L'AVVENTURA ha appena cele-

brato il suo battesimo con un'anteprima mondiale a Milano, nell'ambito del FuoriSalone: da mercoledì ad oggi dieci fotografie sono infatti esposte nel cortile napoleonico della Pinacoteca di Brera con un allestimento speciale, su cinque pannelli luminosi, con due immagini per lato, collocati su una leggera struttura in legno chiaro. Nei mesi scorsi McCurry ha girato l'Umbria in lungo e in largo alla ricerca di atmosfere e sensazioni da tradurre nella magia della sua arte. Ha realizzato 1500 foto in esclusiva per la Regione e da queste è stato 'scremato' un campione di cento scatti che parlano di un'Umbria storica e artistica, di borghi e paesaggi, di natura e tradizioni, ma anche della gente che vive, lavora e s'impegna nelle diverse attività produttive. «Abbiamo scelto di affidare a uno dei più grandi fotografi del mondo il compito di rappresentare la nostra regione — sottolinea la presidente della giunta regionale Ca-

tiuscia Marini —, nelle sue foto c'è l'Umbria storica e contemporanea, c'è l'Umbria dell'ambiente e del paesaggio, ma anche l'Umbria produttiva, dell'agroalimentare, delle botteghe e delle fabbriche. C'è tutta la 'risorsa Umbria'».

MC CURRY non ha dubbi: «Per me è un onore avere intrapreso questo lavoro, che considero un viaggio, un'esplorazione che ha portato a scoprire gioielli straordinari. E le foto stesse sono soltanto la punta di un iceberg: potrei tornare in Umbria migliaia di volte, e ogni volta fotografare senza mai ripetermi. Qui c'è il senso del passato, il bello, la storia e la tradizione». Le foto di McCurry potranno essere utilizzate dalla Regione per cinque anni «e lo faremo — ha detto la presidente Marini — con diverse e articolate modalità, che sfoceranno in un volume». In cartellone una serie di eventi a New York, a Pechino e a Marsiglia.

Sofia Coletti



A PERUGIA Il fotografo Steve McCurry sulle gradinate del Duomo

